

I DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO
Strumenti di sviluppo del territorio

DUIC

Distretti Urbani
del Commercio



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

COS'È UN DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO.

I Distretti Urbani del Commercio nascono nelle più importanti città d'Europa negli anni '90 e si diffondono velocemente in numerosi centri cittadini in tutto il mondo. Possiamo considerarli la risposta del commercio nei centri storici o nei quartieri, alla massiccia e competitiva presenza di grandi centri commerciali nelle aree urbane o extraurbane.

Riconoscendo il ruolo del commercio come fattore strategico di sviluppo economico e di crescita sociale del territorio, la Regione Puglia, nel 2016, ha approvato il primo bando per promuovere i "Distretti Urbani del Commercio" per la competitività e l'innovazione dei sistemi distributivi nelle aree urbane della Puglia. La Regione Puglia con Determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali n. 186 del 05 dicembre 2018 ha stanziato 4.303.312,56 euro per rilanciare e riqualificare le aree scelte dai Comuni per la realizzazione dei distretti urbani del commercio (DUC) nel territorio pugliese.

Il protocollo di intesa per i Distretti Urbani del commercio (DUC) viene presentato dalla Regione Puglia nel novembre 2016 ad Anci, sindaci e associazioni di categoria. Ai sindaci furono chiesti dall'allora Assessore Regionale allo Sviluppo Economico Loredana Capone progetti che tenessero conto di tutti i fattori: attività di marketing territoriale, per il commercio, per il turismo e per la cultura, ma anche piani di rigenerazione urbana e servizi per il cittadino. Progetti per la cui realizzazione oltre alle pubbliche amministrazioni serviva il coinvolgimento di un'imprenditoria vivace e associazioni dei commercianti e degli artigiani che lavorassero insieme.

Con la firma del protocollo di intesa veniva sottoscritto un impegno attraverso il quale ognuno dei firmatari, Regione, sindaci e associazioni di categoria, si assumeva le sue responsabilità verso il territorio. Per la realizzazione dei Distretti urbani del commercio la Regione Puglia si è impegnata a cofinanziare sia la redazione dei piani operativi dei Comuni, cioè i progetti per la realizzazione dei distretti, che le opere e le iniziative previste dagli stessi piani. L'altra parte dell'investimento, invece, è a carico degli stessi Comuni, dei commercianti che vorranno aderire, e delle associazioni che potranno partecipare anche mettendo a disposizione le proprie risorse umane e strumentali.

I progetti secondo quanto stabilito nel bando regionale, devono prevedere il miglioramento dell'arredo urbano, la riqualificazione delle aree mercatali, la valorizzazione delle botteghe, dei negozi e dei ristoranti storici, la realizzazione di punti informativi sugli esercizi commerciali (anche con riferimento all'accoglienza turistica) e azioni di riqualificazione degli addetti.

I distretti possono essere costituiti dalle amministrazioni comunali (in forma singola o associata) oppure dalle associazioni di operatori commerciali. La Regione Puglia finanzia i distretti costituiti attraverso appositi bandi. Le domande possono essere presentate dal Comune, dall'associazione degli operatori o dall'organismo di governance che gestirà il DUC.

In Puglia al momento ci sono 85 DUC (Distretti Urbani del Commercio) costituiti e 11 infasi di costituzione su 250 comuni.



A COSA SERVE UN DUC?

- PROMUOVERE L'AGGREGAZIONE TRA I COMMERCianti
- PROMUOVERE I PRODOTTI DEL TERRITORIO E AIUTARE LA RELAZIONE TRA COMMERCIO E TURISMO LOCALE
- MIGLIORARE GLI SPAZI PUBBLICI ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
- RILANCIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI PRESENTI NEL DISTRETTO
- VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO PER AUMENTARNE L'ATTRATTIVITÀ DEL DISTRETTO
- CREAZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO COESO
- CREARE UN PIANO DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING OMOGENEO SUL TERRITORIO
- AIUTARE IL TERRITORIO A RAGIONARE STRATEGICAMENTE ATTRAVERSO UNA SPECIFICA METODOLOGIA



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCIA DI BARI - B.A.T.

La Confcommercio Bari BAT con le altre associazioni di categoria ha aderito immediatamente, dando vita ad una politica di territorio, a una valorizzazione territoriale innovativa, capace di promuovere il commercio come efficace fattore di aggregazione, in grado di attivare non solo dinamiche economiche, ma anche sociali e culturali di grande portata.

Attualmente con avvisi in corso, vengono stanziati ulteriori risorse per progetti dei Comuni inseriti in un DUC regolarmente iscritto al relativo registro regionale.

Le risorse di questo nuovo Avviso sono finalizzate a interventi volti alla realizzazione di servizi comuni fra gli operatori dell'area, come baby parking; azioni di promozione volte ad aumentarne l'attrattività (es.: attività di animazione); interventi di arredo urbano; interventi di riqualificazione urbana attinenti all'area; acquisto di sistemi di sicurezza integrati; altri interventi dettagliati nel Bando.

SCOPO DEI DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO.

Nei processi di trasformazione, riconversione e mantenimento del tessuto urbano, il commercio è un elemento altamente qualificante. In questo contesto una funzione cruciale viene svolta dai negozi di vicinato che costituiscono un primario fattore di organizzazione degli spazi e dei ritmi urbani. Lo scopo dei Distretti Urbani del Commercio è quello di incentivare e ridare vigore al commercio locale, cercando di favorire l'aggregazione sociale, culturale e commerciale della città.

La valorizzazione del territorio e del commercio urbano non può realizzarsi solo per iniziativa del singolo operatore commerciale, ma richiede l'adesione a una visione strategica e di investimenti condivisa, il tutto coadiuvato da una capacità di regia e di coerente sostegno da parte del Comune. Affinchè i DUC funzionino è fondamentale la presenza del partenariato tra pubblico e privato.

Cogliendo l'opportunità offerta dal bando regionale per l'avvio di progetti per la costituzione dei Distretti urbani del commercio, numerosi i comuni del territorio di BARI e della BAT, assieme ai partner datoriali Confindustria e Confesercenti, hanno presentato alla Regione Puglia una candidatura per la costituzione del Distretto e il relativo progetto condiviso da realizzare a valere su risorse regionali e partenariali.

BISCEGLIE.



Annunciato nel marzo 2015, il **Distretto Urbano del Commercio di Bisceglie**, è stato il primo a costituirsi in Puglia, esattamente il 28 aprile 2017. L'Associazione, costituita tra il Comune di Bisceglie e i rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative degli imprenditori operanti all'interno dell'area del distretto (così come definita nel programma di intervento approvato con delibera del consiglio comunale di Bisceglie n. 10/2017), non ha fini di lucro e ha quale obiettivo quello di adottare tutte le opportune iniziative di promozione e di marketing del distretto al fine di generare attrattività, di valorizzare le attività economiche presenti sul territorio.

Con Determina del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, la Regione Puglia ha finanziato il progetto del DUC di Bisceglie e grazie al contributo di 55mila euro, è stato

stipulato il primo "piano strategico del commercio" della città di Bisceglie. Il consiglio direttivo del DUC, è composto dal Presidente Angelantonio Angarano Sindaco di Bisceglie

Vicepresidente Leo Carriera (direttore Confindustria Bari-BAT) e dal rappresentante di Confesercenti Raffaele Landriscina.

Il risultato conseguito è stato il preludio della rivalizzazione in essere del commercio nell'area prossima a Largo San Francesco, e via Aldo Moro e in tutto il centro storico. Il DUC costituirà il polo dello sviluppo del commercio e delle attività produttive del territorio. Dopo la prima fase, il Distretto Urbano del Commercio di Bisceglie, potrà catalizzare ulteriori risorse per la riqualificazione del tessuto urbano e per il sostegno delle attività commerciali e imprenditoriali

"Il DUC - spiega il sindaco Angelantonio Angarano - ha il compito di migliorare la

DISTRETTO URBANO
DEL COMMERCIO
DUC
BISCEGLIE

qualità degli spazi pubblici e la loro fruibilità con interventi strutturali e di riqualificazione urbana; sviluppare una politica di comunicazione integrata del distretto; sviluppare attività promozionali ed eventi; aumentare il livello di sicurezza; costruire un sistema di governance, di competenze e di conoscenze dello sviluppo del distretto; svolgere ogni altra attività ritenuta utile da parte del consiglio direttivo per favorire l'attuazione, lo sviluppo ed il proseguimento degli obiettivi del DUC"

3

RUVO DI PUGLIA.



Tra i comuni che ha posto in essere le best practice c'è Ruvo di Puglia, che in dai primi momenti è risultato particolarmente attivo. Al Comune sono stati stanziati 200mila euro dal Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia per finanziare attività di promozione del Distretto Urbano del Commercio. Il progetto candidato dal Comune ha ottenuto una valutazione estremamente positiva e il massimo contributo possibile. Il Comune, per parte sua, si era impegnato per un cofinanziamento di altri 50mila euro. I soldi serviranno a realizzare servizi innovativi comuni, a potenziare i sistemi di videosorveglianza, a rinnovare l'arredo urbano e a recuperare immobili per la funzione pubblica, ad azioni di riqualificazione urbana, a sostenere la rete distributiva e alla valorizzazione dei mercati rionali. E senza perdere tempo ecco che a dicembre 2018 viene posto in essere un progetto del DUC, che ha fatto parlare tutta l'Italia. "Apriti Ruvo", con cui il Comune di Ruvo di Puglia per promuovere e rilanciare il commercio di prossimità nel centro storico tramite la riapertura e il riuso temporaneo di locali commerciali dismessi, ha lanciato l'idea di riaprire i locali chiusi da tempo, per

ospitare nuove iniziative commerciali, imprenditoriali e culturali, dal 24 novembre al 7 gennaio, Spazi del bellissimo borgo antico che sono stati ceduti gratuitamente per la riapertura e il riutilizzo temporaneo. All'avvisorivolto a commercianti, artigiani, artisti, designer, operatori culturali, gente visionaria e coraggiosa hanno risposto in tanti con idee imprenditoriali, creative e innovative e cercano uno spazio per farlo. Zero spese: affitto e bollette per un mese e mezzo saranno solo un lontano ricordo. Paga l'amministrazione.

A fine luglio, è stata inaugurata nell'ex "ufficio Autentiche" del Comune di Ruvo di Puglia, Casa DUC, la sede sede temporanea del Duc, che sarà il centro operativo dove svolgere tutte le attività della prima fase, quelle previste e finanziate con 55.000 euro dalla Regione e tesse alla redazione del DUC, sino al 31 gennaio 2019 (delibera di Giunta Comunale n. 222 del 27 giugno 2018). "Casa DUC", aperta tutti i giorni, fornisce informazioni e supporti per la riattivazione di spazi commerciali non utilizzati; per la creazione di imprese dove la competenza digitale dei giovani si sposa con il know-how degli an-

4

TRANI.



Anche a Trani il DUC, nasce il 26 febbraio 2019, dal desiderio di amministratori e commercianti di comunicare la ricchezza e il valore di questa antica città, di rivitalizzare il suo centro storico e le attività commerciali. Una città viva, una città da vivere, una città dove è piacevole abitare, in una dimensione ricca di relazioni e servizi. L'amministrazione comunale ci ha creduto sin dal primo momento investendo con risorse prelevate dal bilancio indipendentemente dai fondi apportati dalla Regione.

Il Distretto, promuove lo sviluppo del commercio, del turismo e dei servizi, attraverso azioni di comunicazione, promozione e riqualificazione degli esercizi privati.

La sua funzionalità sta nell'agire come meccanismo di valorizzazione e di promozione del commercio urbano, in quanto rappresenta uno strumento organizzativo capace di riconciliare lo sviluppo della città e quello del commercio.

L'idea per la splendida cittadina del nord barese è che attraverso processi di aggregazione fra i commercianti e di riqualificazione

degli spazi pubblici si produca una rigenerazione che riscatti dal degrado e dalla desertificazione taluni luoghi ed aree urbane e ne rilanci la vitalità, allo scopo di attrarre nuova domanda di consumi e servizi. In buona sostanza la scommessa dei DUC è la riappropriazione in termini culturali e di identità dei centri urbani, come luogo riconosciuto e riconoscibile della propria storia, offrendoli anche come stimolo alla fruizione turistica. Il consiglio direttivo del DUC, è composto dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro (presidente pro tempore del Duc di Trani); Marina Nenna, vice presidente del Duc di Trani, Alessandro Fusco consigliere del DUC.

Nel mese di Luglio 2019 il Comune di Trani ha presentato il portale Smart Duc del distretto urbano del commercio, attraverso cui sarà possibile ottenere tutte le informazioni pensate per il territorio, i consumatori, i turisti e gli esercenti. Questi ultimi possono commercializzare sulla piattaforma la propria attività (PromoDUC) e gestire in autonomia la propria offerta di vendita. Presente anche una sezione (SocialDUC) dedicata al confronto e alla discussione di progetti condivisi e partecipati.

duc

**Distretti Urbani
del Commercio**



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCIA DI BARI - B.A.T.

CAT

CONFCOMMERCIO
CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA
PROVINCIA DI BARI

DISRETTO URBANO
DEL COMMERCIO
duc
BISCEGLIE

